

**SEMIFINALI EUROPE CUP CON L'HOLON: GENTILE È SICURO**

# «Sassari, siamo da finale»

**di Giampiero Marras**  
 SASSARI

«La nostra squadra? Ogni tanto 'Je so' pazzo' ma soprattutto "Keep on movin'", perché siamo costretti a muoverci sempre, a vincere sempre». Stefano Gentile sceglie due canzoni dell'amato Pino Daniele per descrivere il momento magico del Banco di Sardegna, con otto vittorie e un pareggio.

Stasera al PalaSerradimigni (ore 20.30) Sassari e la guardia di Madaloni cercano la 10ª sinfonia contro l'Hapoel Holon per una storica finale di Europe Cup. «E' alla nostra portata, anche se sarà dura. I miracoli li stiamo facendo in campionato. All'andata Abbiamo vinto solo di 5 punti (89-94) quindi è come se si partisse da zero a zero. L'Holon ti attacca subito uno contro uno senza farti schierare in di-

fesa: nel momento in cui qualcuno del quintetto rifiata dobbiamo essere bravi a colpirla».

Al suo primo anno in terra sarda (ha un biennale) Gentile si è distinto per la sua capacità di adattamento, sia in termini di minutaggio, tra i 7 e 31', sia come ruolo: play e guardia con Esposito, anche alla piccola con Pozzecco. Senza dimenticare gli aggiustamenti tattici dovuti al "taglio" di Petteway, l'infortunio di Bamforth e l'arrivo di McGee e Carter. «Mi adatto a quello che c'è bisogno. Nel basket moderno coi lunghi sempre meno lunghi e i play sempre meno play, devi saper fare tante cose, anche in difesa. Grazie a Dio di famiglia siamo tutti un pochino "tamugni", grossi, e quindi posso andare anche su giocatori più alti, mentre quando giochiamo col quintetto con tre piccoli siamo imprevedibili».

Lo stato di grazia della squadra allenata da Pozzecco viene spiegato così da Gentile: «Sappiamo di cosa siamo capaci in attacco e quindi in difesa prima eravamo un po' pigri, ci accontentavamo, sapevamo che avremmo segnato tanto. Ora invece abbiamo capito che se partiamo dalla difesa possiamo correre e sfruttare meglio la nostra stazza. Poz è stato bravo a infondere positività. Più vado avanti nel basket e più mi rendo conto che la fiducia è importante. Poi ci siamo compattati, abbiamo aumentato la complicità tra noi giocatori e questo viene trasmesso in campo e trascina il pubblico. C'è un clima super positivo. Veniamo ad allenarci col sorriso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**EUROPE CUP** [rit. semifinali]: oggi ore 19 Würzburg-Varese [a. 89-66]: 20.30 Sassari-Hapoel Holon [a. 94-89].



Stefano Gentile, 29 anni CIAMILLO

